

CIRCOLO CULTURALE NORBERTO SOPRANZI

GENOVA PEGLI

CIRCOLO CULTURALE
*Norberto
Sopranzi*

Con il Patrocinio
e il contributo di



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA



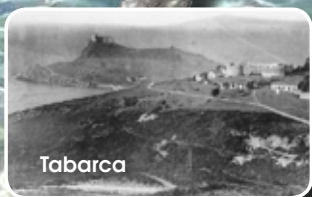
MUNICIPIO PONENTE

Pegli 30 settembre - 1 ottobre 2017
Salone Grand Hotel Mediterranée

Pegli



Tabarca



PEGLI
TABARCA
PEGLI

Calasetta



***L'epopea del
Popolo Tabarchino***

Carloforte



Nueva Tabarca



Nel 30° Anniversario di Fondazione
in occasione della
XXVII GIORNATA STORICA PEGLIESE

I precedenti Convegni

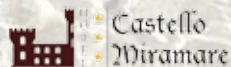
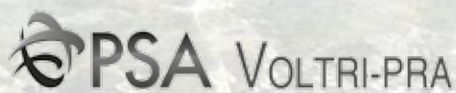


I partecipanti alla 1° edizione del Convegno tenutosi a Tabarca nel maggio 2008

Alcuni relatori alla 2° edizione del Convegno storico tenutosi a Calasetta nell'ottobre 2010



Con il contributo



*B&B
La Porta
del Mare*



Pegli - Tabarca - Pegli - L'epopea del popolo Tabarchino

In occasione delle celebrazioni per la XXVII edizione della Giornata Storica Pegliese il Circolo Culturale Norberto Soprani propone ed organizza, con la collaborazione di molte altre associazioni culturali, un Convegno Storico Internazionale di studi sulle vicende vissute dal popolo Tabarchino dal 1542 sino al 1738 sull'isola di Tabarca e le vicissitudini affrontate successivamente. Questo incontro vuole dare un seguito agli analoghi precedenti svoltisi a Tabarca nel maggio 2008 e a Calasetta nel 2010 a cui erano presenti per la città di Genova il Presidente del Municipio Ponente Mauro Avvenente ed il sottoscritto nel ruolo di Assessore alla Cultura.

Il Convegno, che si terrà a Pegli nel Salone del Grand Hotel Méditerranée (un tempo Villa Lomellini) nei giorni 30 settembre e 1 ottobre 2017 ed al quale parteciperanno studiosi provenienti dalla Francia, dalla Spagna e dalla Tunisia e, ovviamente, dall'Italia, nonché rappresentanti delle Istituzioni pubbliche degli stessi paesi, si prefigge di istruire la proposta per ottenere il riconoscimento quale patrimonio culturale immateriale dall'UNESCO all'Epopea del popolo Tabarchino.

La manifestazione ha ottenuto il patrocinio della Regione Liguria, del Comune di Genova e del Municipio Ponente e ha trovato risposte a sostegno da parte di soggetti economici che hanno apprezzato lo spirito ed il valore dell'iniziativa.

Com'è noto, l'Epopea del popolo Tabarchino ha le sue origini nella Pegli del 1542 quando la famiglia Lomellini, ottenuta la concessione di raccogliere dalle pareti rocciose delle coste tunisine i rami di corallo rosso di cui erano ricoperte, arruola gli esperti pescatori di corallo pegliesi e fa partire l'impresa di Tabarca, un isolotto situato davanti alla costa nord occidentale della Tunisia.

L'impresa venne gestita per circa due secoli con risultati floridi sfruttando i generosi banchi di corallo (a quei tempi era chiamato "oro rosso").

Poi nel 1738, anche per causa del progressivo esaurimento dei banchi corallini, i Tabarchini, con l'aiuto di Carlo Emanuele di Savoia, cominciarono a lasciare l'isola che in quel tempo ospitava circa 2000 abitanti. I primi 100 migranti giunsero sull'isola di San Pietro fondando Carloforte, poi nel 1769 un'altra parte di esuli si sistemò sull'isolotto pietroso antistante la città spagnola di Alicante ed eressero la cittadina di Nueva Tabarca.. Infine nel 1770 un altro gruppo ottenne la concessione per insediarsi sull'isola di S.Antioco dove fondarono Calasetta.

Quella coraggiosa e laboriosa comunità si frazionò lasciando l'isola africana per installarsi su altre tre isole sparse nel Mare Mediterraneo ma, sopravvivendo a momenti fortemente drammatici come l'assalto barbaresco a Carloforte del 1798 che trasse in schiavitù quasi 900 persone, ha saputo conservare gelosamente ed orgogliosamente le proprie caratteristiche identitarie, cioè gli usi secolari, i costumi, la gastronomia e soprattutto la lingua dei propri avi pegliesi.

Oggi la travagliata vicenda storica del popolo Tabarchino si può misurare, nella sua grandezza, sotto molteplici aspetti:

- 1) Per la sua dimensione nel tempo: due secoli vissuti a Tabarca sino al 1738 e oggi sopravvissuta nelle due isole sulcitanee.
- 2) Per la sua dimensione nello spazio geografico: vissuta tra due continenti (Africa ed Europa) e coinvolgendo tre stati (Tunisia, Spagna e Italia).
- 3) Per la tenuta del credo religioso: vissuta tra due religioni monoteiste: quella cattolica e quella islamica.

Le poche migliaia di cittadini del piccolo popolo Tabarchino meritano dunque tutta la nostra ammirazione ed il Circolo Culturale N. Soprani, con questa manifestazione, vuol fare sua la sfida lanciata da Monique Longestay a Tabarca nel Convegno del maggio 2008 di proporre all'UNESCO, quale patrimonio culturale immateriale, la storia tuttora viva dei Tabarchini.

Antonio Marani

Presidente Circolo Culturale Norberto Soprani

Saluto del Presidente del Municipio Ponente

Nel Ciclo Amministrativo 2007/2012, l'allora Assessore alla Cultura Antonio Marani, su proposta del Circolo Culturale Pegliese N. Soprani, portò all'attenzione del Municipio VII Ponente l'epopea della colonia genovese di Tabarca, legata in maniera indissolubile alla famiglia pegliese Lomellini.

Era l'anno 1542 quando un manipolo di pescatori di corallo pegliesi approdarono, colonizzando, nell'isola di Tabarca.

Le successive vicende storiche portarono questo popolo ad affrontare numerose vicissitudini che costrinsero questa comunità ad abbandonare quei luoghi per raggiungere nel 1738 l'isola di San Pietro, a sud della Sardegna, dove edificarono la città di Carloforte, un altro gruppo raggiunse l'isola antistante la città di Alicante, sulla costa spagnola, fondando Nueva Tabarka nel 1769 e nel 1770 altri esuli si insediarono sull'isola di Sant'Antioco ove eressero la città di Calasetta.

Il Municipio in questi anni ha sempre sostenuto e promosso le iniziative del Circolo Soprani, grazie anche al perspicace lavoro del Presidente Mauro Avvenente, sempre attento alle istanze avanzate dal Circolo stesso.

Oggi è con estremo orgoglio che partecipo a questa iniziativa, propedeutica al riconoscimento dell'Epopea del popolo tabarchino, quale patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO.

Ringrazio il Presidente del Circolo Soprani Antonio Marani per l'invito a questo convegno, impegnandomi a proseguire, come amministratore locale, il lavoro e l'attività svolta dai miei predecessori, al fine di poter conseguire quanto sentitamente auspicato.

Colgo, inoltre, l'occasione per ringraziare e salutare tutte le personalità che interverranno al Convegno.

Con stima e affetto.

Il Presidente
Municipio Ponente
Claudio Chiarotti



"Moste" di corallo
pescato in Sardegna
foto tratta da
"Il corallo dalle origini ai
nostri giorni" di
Basilio Liberino
Arte Tipografia Editrice

Pegli



La caratteristica palazzata del Lungomare - foto di Giorgio Fuiano, 2017



Una veduta dal mare sulla zona detta "rei russe"- reti rosse" - foto di Antonio Torchia, 2007

Multedo di Pegli



*La Chiesa Parrocchiale di Multedo dei SS. Nazario e Celso.
Nel particolare lo stemma dei Lomellini sul campanile.
foto Giorgio Fuiano*

Tabarca



Panorama - foto di Antonio Torchia 2008



Le Chateau génois - foto di Antonio Torchia 2008

CIRCOLO CULTURALE NORBERTO SOPRANZI

1987-2017 Trent'anni per la Cultura e per la Storia di Pegli

Via Martiri della libertà 27
Genova-Pegli

Con il Patrocinio di: Regione Liguria, Comune di Genova e Municipio Ponente
Con la collaborazione di: Civico Museo di Archeologia Ligure, Associazione "Le pays vert: la Tunisie du N.O.", Pro Loco Pegli, Lions Club Pegli, Comitato ValVarenna, Pegli Flora, Pegli Live, Coro Monti Liguri, Croce Verde Pegliese, Gruppo Storico Pegliese e Guitar family alunni I.C. Pegli.

organizza

XXVII GIORNATA STORICA PEGLIESE

" PEGLI - TABARCA - PEGLI : L'EPOPEA DEL POPOLO TABARCHINO "
Convegno internazionale di studi storici con la direzione
di Mauro Avvenente, Monique Longerstay e Antonio Marani

Salone Grand Hotel Méditerranée
Via Lungomare di Pegli 69 - Genova Pegli

30 settembre - 1 ottobre 2017

Relatori

Monique Longerstay - Parigi - Presidente Associazione "Le pays vert: la Tunisie du N.O. ", storica, archeologa. Ideatrice della proposta per il riconoscimento UNESCO all'Epopea del Popolo Tabarchino.

Tema: *"Classement au patrimoine immatériel mondial de l'épopée tabarquine: état de la question et actions communes à mener"*

Philippe Gourdin - Parigi - Economista e storico. Docente di storia Università Sorbona di Parigi. Autore di molti libri sull'archeologia di Tabarca, sull'esplorazione del corallo e sulle relazioni tra il Maghreb e l'Italia.

Tema: *"Tabarka et les tabarquins. Quelques pistes pour poursuivre la recherche"*

Fiorenzo Toso - Arenzano - Glottologo, docente Università di Sassari. Autore dell'Enciclopedia in tre volumi "La letteratura in Genovese" e della "Grammatica Tabarchina"

Tema: *"L'esperienza Tabarchina: aspetti linguistici"*.

Sadok Boubaker - Tunisi - Storico tunisino. Docente Storia moderna presso Università di Tunisi. Autore di diverse pubblicazioni.

Tema: *"Les Tabarquins captifs de 1798 et leur devenir à Tunis"*

Mauro Avvenente - Pegli - Consigliere Comunale di Genova. Presidente del Municipio Ponente dal 2007 al 2017. Presente ai convegni di Tabarca 2008 e di Calasetta del 2010.

Tema: *"L'epopea tabarchina entra nelle istituzioni territoriali"*

Pierangelo Campodonico - Direttore Mu.MA. Museo del Mare Genova, storico, autore di numerose pubblicazioni sulla storia della Repubblica di Genova tra cui "Andrea Doria"

Tema: *“La comunità tabarchina: dalla storia alla fruizione. Il progetto Torre San Vittore e lo studio di nuove iniziative tra l’Istituzione Mu.MA e il Comune di Carloforte”*

Luisa Piccinno – Genova – Docente di Storia dell’economia Università di Genova. Ha pubblicato il volume *“Un’ impresa fra terra e mare. Giacomo Filippo Durazzo e soci a Tabarca”*.
Tema: *“Rapporti diplomatici e circolazione di informazioni tra Genova e la monarchia spagnola: il ruolo di Tabarca”*

Luigi Pellerano – Carloforte – Studioso della storia del popolo tabarchino.
Tema. *“Le difficili e complesse trattative per il riscatto degli schiavi tabarchini in terra d’Africa (1741-1803)”*

Nicolo Capriata – Carloforte – Studioso della storia di Carloforte e del popolo tabarchino. Presidente dell’Associazione culturale Saphyrina. Direttore del periodico *“Quaderni Tabarchini”*
Tema. *“Uno dei primati carlofortini del 1800: le società di mutuo soccorso.”*

Gianni Repetto – Carloforte – Studioso della storia di Carloforte. Presidente della Pro Loco di Carloforte.
Tema. *“Il ruolo della lingua tabarchina come strumento di identificazione e di appartenenza alla società carlofortina: chiave di accesso da custodire e tramandare”*

Remigio Scopelliti – Calasetta – Assessore alla Cultura Comune di Calasetta. Studioso della storia del popolo tabarchino e di Calasetta, già Sindaco di Calasetta.
Tema. *“Calasetta: una colonia agricola tabarchina”*

Antonio Marani – Pegli – Cofondatore e Presidente del Circolo Culturale N. Soprani. Direttore de Il Ponentino sino a novembre 2007. Studioso ricercatore della storia di Pegli. Assessore alla Cultura del Municipio Ponente dal 2007 al 2010. Autore di numerosi articoli sul tema Tabarchino.
Tema: *“Le origini pegliesi dell’epopea del popolo tabarchino”*

E’ prevista la presenza dei rappresentanti istituzionali:

Comune di Genova – Sindaco Marco Bucci
Regione Liguria – Assessora alla Cultura Ilaria Cavo
Comune di Genova – Assessora al Commercio e Turismo Paola Bordilli
Tunisi - Sous Préfet et Maire Délégué di Tabarka Oussama Dhif
Alcalde de Alicante – Nueva Tabarka – Gabrièl Echavarri Gonzalez
Comune di Carloforte – Vice Sindaco Elisabetta Di Bernardo
Comune di Carloforte – Assessora alla Cultura Aureliana Curcio
Comune di Calasetta – Sindaco Antonio Vigo
Municipio Genova Ponente – Presidente Claudio Chiarotti

Hanno contribuito alla realizzazione di questo evento i seguenti sponsor:

PSA (Voltri Terminal Europa spa), Porto Petroli srl Genova-Pegli, Consorzio Abaco srl, Grand Hotel Méditerranée, Hotel Puppo, Hotel Miramare, Ristorante Rombo Nord Pegli, B&B La Porta del Mare Pegli, Tipografia Abaco Promo di Giuseppe Fiume Pegli, Ristorante Teresa Pegli, Pro Loco Pegli, Coop. Omnibus Pegli, Comitato ValVarenna, Pegli Flora, Pegli Live, CIV Riviera di Pegli.

Carloforte



La famosa scalinata - foto A. Torchia, 2000



Veduta dal molo - foto A. Torchia, 2017

Nueva Tabarca



Caratteristico scorcio del paese - foto G. Fuiano, 2007



Veduta autunnale della spiaggia di Nueva Tabarca - foto di G. Fuiano, 2007

Programma

Sabato 30 Settembre

Ore 9,00: Piazza Tabarca

Visita al quartiere "Tabarchino"

Saluto ai convenuti a cura del Gruppo Storico Pegliese
accompagnati dalle musiche della Guitar Family degli alunni
del corso musicale dell'Istituto Comprensivo di Pegli.

Ore 9,30: Salone Grand Hotel Méditerranée

Inizio lavori del convegno

Ore 13,00: Pausa pranzo

Ore 15,00: Ripresa lavori

Ore 18,00: Sospensione lavori

Dalle ore 12,00 alle ore 20,00, in Largo Calasetta la PRO LOCO PEGLI servirà la tipica farinata di ceci DOP

Domenica 1 Ottobre

Ore 9,30: Sala Grand Hotel Méditerranée

Ripresa lavori

Ore 13,00: Termine Convegno

Dalle ore 12,00 alle ore 20,00, in Largo Calasetta la PRO LOCO PEGLI servirà la tipica farinata di ceci DOP.

Con l'organizzazione del CIV Riviera di Pegli, molti operatori economici pegliesi, dal 27 settembre al 3 ottobre, esporranno nelle loro vetrine immagini delle località tabarchine realizzate dal fotografo Antonio Torchia

Con la collaborazione



Gruppo Storico Pegliese



Calasetta



Panorama dal traghetto - foto A. Torchia, 2010



"A Turre" - foto A. Torchia, 2010

Scripta manent...



Una delle pagine del Registro delle famiglie arrivate da Tabarca e spostate sull'isola di Nueva Tabarca nel 1769 (museo di Nueva Tabarca)



Dal Registro dei matrimoni della parrocchia di S. Martino in Pegli.
...23.8.1710 Antonio Granara, figlio di Francesco, insulanus Thabarchae Ianuensis
Diocesis... contrae matrimonio con Anna Maria Egziaca Bonarei davanti
al rettore d. Marco Antonio deGrandis parroco benedettino



Le isole S. Pietro e S. Antioco in una carta geografica di Guillelmo De L'île - 1715 Parigi (collezione privata)

- Anche questa lettera del 1675 è umana. Si chiede qualche bottiglia - siamo - e bottiglia un po' gradata.
- In una lettera firmata Antonio e datata 1770 chiede che questa prigione abbia a finire presto. Si sente vecchio e non sempre si sente capace di fare bene il suo lavoro.
- Questa chi scrive è il padrone Lemellini che ha chiesto la chiusura dell'imprese: gli attrezzi usuali, anzi sono superati da pezzi e attrezzi più moderni.

Si chiede la grande e meravigliosa avventura.

Ma quando?

Lo svolgimento dell'impresa incontra difficoltà specialmente dai poveri, estranei che potevano avere a disposizione merci varie che con i musulmani non avevano.

Intervennero come mediatori:

Il Duca di Savoia

Il Re di Spagna

E verso il 1800 sono abitanti dell'Isola di S. Pietro, detta più tardi Carlaforte.

Istituirono subito una Confraternita e la intitolano ai loro Santi Martiri Nazario e Celso.

La Confraternita dura poco tempo. Il numero di abitanti, di lavoro, di relazioni, gli usi e costumi fanno nascere altre idee, altri usi e costumi.

Però il nome dei due Santi resta.

Di fatto parecchi anni fa, quando si volle celebrare e ricomporre la fratellanza tra i Confratelli Multedesì e i Confratelli Carlafortini il signorone di Carlaforte volle che fossero presenti la Confraternita di Multedo e il grande Crocifisso.

L.D.M.

R.D.M.

Luigi Montaldo

Particolare inedito di una lettera del parroco di Multedo don Luigi Montaldo (1910-1999) in cui censisce e commenta il numero delle lettere scritte dai tabarchini alla comunità di Multedo

PSA VOLTRI-PRA



Il Mare...



il Territorio...



Arte e Cultura